

Abstracts

Educazione, gioco e cultura sportiva

Enrico Casagrande: *Il Judo nella pedagogia fenomenologica*, pp. 9-18

Abstract: Il lavoro intende sostenere la tesi di una possibile collocazione della dimensione simbolica del Judo nella cornice d'appartenenza alla pedagogia fenomenologica. Partendo dall'approfondimento del concetto di cedevolezza nel Judo in ottica pedagogica a partire da un'analisi dei principi dell'arte marziale nipponica stessa, dove per cedevolezza si intende il non opporsi consapevole alla forza brutta altrui per annichilire l'avversario ed al contempo per giungere ad una dimensione armonica corpo-mente dove la componente empatica viene sviluppata ai fini di un cammino di partecipazione attiva al vivere sociale. Alcuni aspetti di un tale approccio educativo possono essere collocati nella cornice ermeneutica della pedagogia fenomenologica di scuola italiana, ne verranno argomentate le possibilità.

This paper proposes the hypothesis of a possible link between the symbolic dimension of Judo with phenomenological pedagogy. It starts with an in-depth explanation of the concept of compliance in Judo from an educational point of view and an analysis of the principles of the Japanese martial art. Here compliance is understood to be the intentional surrender to the opponents' brute force in order to overcome him and, at the same time, attain a mindbody harmony where empathy is developed in view of active participation in social life. Some aspects of this educational approach can be placed into the hermeneutical approach of Italian phenomenologic educational theories, the possibilities of this aspect will be discussed.

Parole chiave: Judo, pedagogia fenomenologica, Jigoro Kano, Piero Bertolini, cedevolezza, empatia

Keywords: *Judo, phenomenological pedagogy, Jigoro Kano, Piero Bertolini, compliance, empathy*

Ferdinando Cereda, *Educazione allo sport, pedagogia critica e teoria dell'apprendimento: verso una giustificazione intrinseca per l'educazione fisica e lo sport per i giovani*, pp. 19-26

Abstract: Il gioco e lo sport possono essere considerati una parte importante del fondamento educativo per l'educazione fisica. Un particolare interesse suscita la critica di Siedentop (1994) al modello classico delle multi-attività in educazione fisica e la sua proposta alternativa posta sotto forma di educazione sportiva. Fino a quando le attività proposte saranno piacevoli e soddisfacenti, lo sport potrà avere un ruolo positivo all'interno dell'insegnamento dell'educazione fisica che è adatta per promuovere le attività sportive come una pratica morale, anche grazie all'aiuto della pedagogia critica. L'accento viene intenzionalmente posto sullo sport in quanto, in alcune analisi sociologiche e filosofiche contemporanee dell'educazione fisica (Ozoliņš & Stolz, 2013) lo sport talvolta non viene considerato come un mezzo educativo appropriato. Invece lo sport è un aspetto importante, anche se non l'unico, per l'educazione fisica ed il modello di educazione sportiva di Siedentop può avere un valore educativo all'interno dell'educazione fisica scolastica. Nonostante tali presupposti, il potere e l'influenza che caratterizzano lo sport professionistico e la sua diffusione

di massa attraverso i media è tale da rendere difficilmente raggiungibili gli obiettivi prefissi per l'educazione sportiva. Lo sport non è sostenibile come pratica umana quando è dominato solo dalla ricerca dei beni esteriori di ricchezza e fama. Se non ci si oppone a questa visione materiale dello sport esso inevitabilmente smette di essere una buona pratica e si trasforma in una semplice forma di intrattenimento. L'educazione fisica ha un ruolo strategico per poter sostenere lo sport come pratica morale e possiede tutti gli strumenti pedagogici per farlo. Che la comunità dell'educazione fisica abbia o meno la mentalità e la volontà per affrontare questa sfida è tutta un'altra questione.

Sport and physical activity are an important part of the educational foundation for physical education. A particular interest is the criticism of Siedentop (1994) on the classic model of multi-activity in physical education and Siedentop's alternative proposition in the form of sports education. As long as the proposed activities are enjoyable and satisfying, sport can play a positive role in teaching physical education that is suitable for promoting sports activities as a moral practice, also with the help of critical pedagogy. The emphasis is on sport; as stated in contemporary sociological and philosophical analyses of physical education (Ozoliņš & Stolz, 2013) sometimes sport has not considered as an appropriate educational mean. Sport activity is an important aspect, although not the only one, for physical education. Siedentop's sporting education model can have an educational value within school physical education. Despite these assumptions, the power and influence that characterize professional sport and its massive diffusion through the media is such as to make it difficult to reach the aims for sports education. Sport is not sustainable as a human practice when it is only by the pursuit of the exterior goods of wealth and fame. If this material vision of sport will not stop inevitably sport stops being a good practice and turns into a simple form of entertainment. Physical education has a strategic role to support sport as a moral practice and has all the pedagogical tools to do. Whether the community of physical education has the mentality and the will to face this challenge is another matter.

Parole chiave: educazione, sport, attività fisica

Keywords: education, sports, physical activity

Mirka Benetton, *L'essenza ludica dello sport nella cultura pedagogica dei diritti umani*, pp. 27-38

Abstract: Il contributo analizza il rapporto esistente fra riconoscimento dei diritti umani – in particolare dei diritti dell'infanzia – cultura educativa e diritto al gioco e allo sport. Si considerano le principali carte internazionali che sanciscono il diritto al gioco e allo sport per tutte le persone, e nello specifico per l'infanzia. Si evidenzia come sia però necessario perimetrare l'ambito di connotazione dello sport affinché possa esprimersi come diritto e fare parte del contesto pedagogico finalizzato a coadiuvare la crescita e la realizzazione della persona. Per rientrare nella dimensione esistenziale dell'uomo, sia biologica che culturale, lo sport necessita infatti di ritrovare oggi la sua prerogativa ludica, cioè il radicamento nell'universale antropologico del gioco. È necessario inoltre rilevare e correggere le distorsioni attuali dello sport come oggetto culturale se lo si vuole identificare come diritto dell'uomo. Solo in tal modo potrà essere annoverato fra gli spazi educativi e contribuire all'azione formativa che consente lo sviluppo integrale della persona in un'ottica di *lifelong education*.

This paper looks at the relationship that exists between the recognition of human rights – the rights of children in particular – and educational culture, and the right to experience play and sport. It examines the main international charters endorsing the right of all persons, and specifically of children, to play and to take part in sport. The author points out the need, however, to delineate the sphere of connotation for sport so that it can be expressed as a right and form part of the pedagogical framework through which personal growth and fulfilment are nurtured and aided. If sport is to figure today in the existential dimension of humans, biological and cultural alike, it needs in effect to recapture its quintessential ludicity: that quality of being rooted in the anthropological universal of play. There is also a need to highlight and correct the current

distortions of sport as a cultural object if it is to be identified as a human right. Only in this way can it be included among educational resources and contribute to the process of training that enables a person to experience full growth in a context of lifelong education.

Parole chiave: diritti umani, diritti dell'infanzia, pedagogia del gioco e dello sport

Keywords: *human rights, children's rights, pedagogy of play and sport*